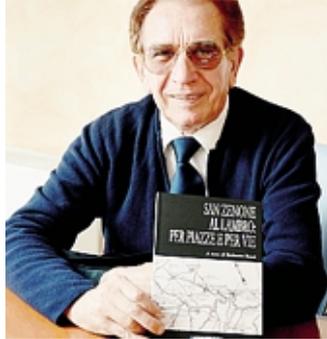


LA PRESENTAZIONE Il libro firmato da Roberto Bassi racconta storia, personaggi e curiosità: «Testimonianza da custodire»

"San Zenone per piazze e per vie": un'"enciclopedia" a misura di residente

■ «Un'enciclopedia» per gli abitanti del paese. «San Zenone al Lambro: per piazze e per vie» a cura di Roberto Bassi mette nero su bianco la storia del territorio. Le 143 pagine del libro ideato grazie al supporto del Comune, con il contributo della Banca Bcc Lodi, parlano di storia, aneddoti e curiosità del passato «per infondere anche ai nuovi abitanti il senso di appartenenza alla propria comunità». Le parole del sindaco Arianna Tronconi, ieri mattina presso la sede della banca in corso Garibaldi, hanno sottolineato il valore dell'impegno dell'autore verso la cittadinanza. «Roberto Bassi, oltre a essere il presidente della delegazione locale dell'Associazione nazionale combattenti reduci, per noi rappresenta una vera e propria "bi-

blioteca umana» - ha detto il primo cittadino -: negli ultimi anni il nostro paese ha registrato un forte incremento demografico per cui il suo libro sarà un mezzo per diffondere la nostra storia anche ai nuovi residenti». Stampato in oltre 2mila copie, il libro realizzato con la collaborazione grafica dell'amico Sergio Galuzzi, sarà distribuito presto a tutte le famiglie di San Zenone gratuitamente: «L'idea è stata proprio quella di richiamare la veste grafica della classica enciclopedia - dice Galuzzi -, pensando a un linguaggio fruibile a tutti». Una bella testimonianza da custodire nelle biblioteche del Lodigiano, ha sottolineato il vice direttore generale della Bcc Lodi Giuseppe Girolletti: «Grazie all'utilizzo di tante fotografie e immagini, risulta uno



strumento piacevole da scorrere e adatto all'interlocutore finale». Durante la presentazione del volume, invece, il presidente della banca Alberto Bertoli ha parlato dell'impegno della Bcc Lodi nel sostenere progetti che possano testimoniare la vicinanza della banca alle persone: «Siamo felici di poter con-



tribuire a questa iniziativa», ha detto, sottolineando che, essendo l'unica banca in paese, l'amicizia con i clienti è un rapporto umano solido, costruito in lunghi anni. «Raccontando di strade, cascine, luoghi del passato che non ci sono più vogliamo dare ai cittadini uno strumento che possa crescere nel tempo, da continuare a costruire insieme», ha detto l'autore Roberto Bassi. Ad esempio, tra le curiosità riportate nel libro, c'è il sentiero dedicato a Giuseppina Grioni che

racconta la storia di una bambina morta durante un bombardamento aereo nella Seconda Guerra Mondiale. «Sono orgoglioso di avere tra le mie fila una persona valida e capace, non solo come scrittore, come Roberto Bassi - ha detto il presidente dell'Ancc della Federazione provinciale di Milano, Lodi e Monza Brianza Gianni Imberti -: lo considero un vero arricchimento per i cittadini di San Zenone», ha concluso. ■

Lucia Macchioni

SAN GIULIANO-1 Numerose le segnalazioni, tra le cause indicate la siccità e l'acqua stagnante del Redefossi

È allarme topi a Borgolombardo: c'è malumore tra i residenti

«È passato più di un anno dall'annuncio della Regione di un'opera idraulica ma non ne sappiamo più nulla»

di **Giulia Cerboni**

■ Allarme topi nella frazione di Borgolombardo: l'acqua stagnante del Redefossi, la siccità, e la movimentazione di terra per un intervento che è in corso nel comparto ex Pirelli Cavi sembra abbiano favorito il proliferare di roditori che i sangiulianesi della frazione osservano preoccupati razzolare nel centro urbano.

Numerose le segnalazioni di cittadini che si sono visti ripresentare il noto fenomeno che ormai da decenni continua a dare ciclicamente filo da torcere soprattutto agli abitanti delle aree urbane che si affacciano sul cavo. L'attenzione torna così ad essere puntata sul tratto di Redefossi dove è ancora atteso il progetto idraulico di Regione Lombardia che in futuro dovrebbe fare scorrere un flusso costante di acqua pulita. Tra i residenti di Borgolombardo, l'ex consigliere di Sel

Massimo Molteni, osserva: «È ormai passato più di un anno dall'annuncio da parte di Regione Lombardia di avere stanziato circa 2 milioni di euro per realizzare un'opera idraulica, che dovrebbe progettare Aipo, in ottemperanza alla legge sul deflusso minimo vitale, che eviterebbe le maleodoranti pozze stagnanti. Ma ad oggi - fa notare - i cittadini e la politica di questo progetto non hanno più saputo niente, intanto i problemi di carattere igienico-sanitari sono quelli di sempre». Insomma, a distanza di una manciata di mesi, la città attende risvolti concreti. E con l'occasione l'ex esponente di opposizione ricorda: «Nell'auspicio che il piano della Regione per il Redefossi a questo punto decolli in tempi ragionevolmente celeri, è ormai certo che la bocciatura da parte di Aipo del piano varato dal Comune, che prevedeva una rotonda in prossimità del Ponte Pasta, sarà fonte di grossi problemi viabilistici dal momento che quello svincolo diventerà strategico non appena dovesse entrare in funzione la futura strada di collegamento con Sesto Gallo». ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Tornano i topi nella frazione di Borgolombardo

SAN GIULIANO-2 In passato è stato chiuso il centro cottura della scuola

Roditori in giro per le strade: una "piaga" che si ripresenta

■ A San Giuliano la piaga dovuta al proliferare di topi in passato aveva persino richiesto il completo rifacimento del centro cottura presso la scuola Fermi che era stato invaso dai roditori.

Dopo la bonifica, si era reso necessario sostituire tutte le attrezzature e rinnovare completamente gli arredi. Il problema è noto. E i quartieri in prossimità del Redefossi soprattutto in alcune stagioni continuano a pagare un pesante scotto. Persino da alcuni negozian-

ti di tanto in tanto si sono alzati dei preoccupati allarmi, in quanto c'è chi ha temuto che qualche ratto si infilasse nella propria attività.

I disagi restano attuali soprattutto in prossimità del tratto di canale che non è stato coperto e dove, nonostante le periodiche pulizie effettuate da Aipo - nel corso delle quali viene eliminato uno strato superficiale di fango e vengono eseguiti degli interventi sulla vegetazione spontanea -, secondo i tecnici che hanno effettuato dei

sopralluoghi, per vedere la situazione migliorare è necessario che scorra acqua pulita. Dopo dunque gli incontri pubblici che si sono tenuti tra l'amministrazione comunale e il comitato Redefossi, a questo punto i cittadini aspettano quindi di vedere l'avvio dei lavori che dovrebbero cambiare la situazione. Sembra però che per ottenere questo risultato, Aipo debba studiare delle soluzioni mirate per il "caso" San Giuliano.

Giu. Cer.